

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****Riaccendere la comunità****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso giovani

Codifica: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1.1 – riattivare il centro di aggregazione giovanile come punto d’incontro

Obiettivo 1.2 – creare occasioni di confronto tra i giovani e la popolazione anziana per favorire lo scambio di buone pratiche

Obiettivo 1.3 – attivazione di un Consiglio Comunale dei ragazzi (secondaria di primo grado 10-14 anni) al fine di far emergere proposte per il loro coinvolgimento nella comunità

Obiettivo 2.1 – aumentare la fruizione dei servizi della Biblioteca comunale come presidio sociale oltre che punto di prestito

Obiettivo 2.2 – attivare un Infopoint per la promozione e animazione turistica del territorio, elemento imprescindibile per attrarre turismo sul territorio

Obiettivo 2.3 – favorire il coordinamento delle varie realtà associative presenti sul territorio, compreso il gruppo comunale di Protezione Civile

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo operatori volontari

Strutturazione del questionario

Somministrazione del questionario ai giovani, supporto/stimolo alla compilazione

Rielaborazione dei dati e supporto nella stesura delle attività

Promozione, pubblicizzazione, proposta attività

Supporto nella gestione delle attività del centro

Supporto alla mediazione culturale e coinvolgimento dei partecipanti

Indagine dinamiche intergenerazionali locali

Riprendere e stimolare le azioni virtuose già in atto nella comunità locale

Supporto ai mediatori locali

Supporto ai mediatori locali

Supporto nella strutturazione di un percorso ed individuazione dei portatori di interesse

Promozione e coinvolgimento

Supporto al Coordinamento nella gestione e valorizzazione dei partecipanti, fungendo da facilitatori con i ragazzi delle dinamiche intraprese

Supporto nel coordinamento delle sedute

Supporto alla promozione e mediazione nel coinvolgimento della comunità

Promozione e supporto nella programmazione di un calendario attività

Supporto nella promozione della Biblioteca e dei servizi attivi

Promozione e supporto nella gestione della mailing list

Supporto nella gestione dei bambini durante i momenti di studio assistito

Supporto nella raccolta ed esposizione del materiale
 Promozione e supporto nelle attività
 Prima accoglienza dei viaggiatori, indirizzo e supporto alle attività/eventi correlati
 Rilettura del turismo locale e messa in campo di proposte innovative
 Supporto nella gestione e diffusione del sito e degli strumenti di promozione digitale del territorio
 Supporto alle attività promozionali e ideazione di proposte dinamiche che favoriscano una fruizione sana del territorio da parte del turista
 Promozione e supporto nella gestione del patrimonio culturale, supportando il volontariato locale nell'apertura di mostre, chiese ed edifici di carattere storic-culturale
 Promozione e supporto delle attività proposte
 Supporto alla creazione del Forum organizzando ed aiutando a gestire gli incontri
 Raccolta eventi e pubblicazione nella sitografia dedicata
 Informazione attiva rivolta all'associazionismo locale
 Supporto al Coordinamento della vita associativa locale
 Supporto alla Promozione, ricerca formazione specifica Protezione Civile e supporto nella fase teorica

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 4
 Numero posti con vitto e alloggio 0
 Numero posti senza vitto e alloggio 4
 Numero posti con solo vitto 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome Olp	Nome Olp
https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=89108				

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Le attività potrebbero svolgersi anche il sabato o la domenica o in orario serale, con conseguente recupero.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti
Diploma 8 punti
Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le “competenze sociali e civiche”, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Formatore	Temi	Ore
Emiliano DE BIASIO Marianna COLONNELLO	dinamiche tra pari nel mondo adolescenziale, culture a confronto nel mondo dei giovani	10
Modulo: 1 GESTIONE DELLE DINAMICHE ADOLESCENZIALI		
Formatore	Temi	Ore
Hassam BAMBORE Barbara BELLINI	percezione e prospettive degli anziani rispetto alla società, esigenze dei più anziani ed accorgimenti necessari per la preparazione di un'attività con gli anziani, esperienze positive di condivisione tra giovani e anziani a livello locale, il digital divide: cos'è e come superarlo	5
Modulo: 2 GLI ANZIANI IN RAPPORTO AL MONDO GIOVANILE		
Formatore	Temi	Ore
Emiliano DE BIASIO Marianna COLONNELLO	come si forma un gruppo, la mission, i ruoli all'interno del gruppo, problematiche correlate alle dinamiche di gruppo	5
Modulo: 3 GESTIONE DEL GRUPPO		
Formatore	Temi	Ore
Marianna COLONNELLO	cos'è, come nasce, come si sviluppa, quali le sue finalità, il rapporto con le istituzioni, attività per giovani e bambini correlate al territorio in cui si opera, le realtà dei CAG (centri di aggregazione giovanile)	5
Modulo: 4 CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)		
Formatore	Temi	Ore
Francesco DESTRO	importanza del libro nell'era digitale, leggere con i bambini, esperienza locale di studio assistito	5
Modulo: 5 I GIOVANI E IL LIBRO		
Formatore	Temi	Ore
Anna CHIEU	importanza dell'associazionismo nella vita collettiva delle piccole comunità, prospettive per i giovani all'interno delle associazioni, dinamiche dell'associazionismo locale, dinamiche interne al mondo associativo, le associazioni come collante di comunità tra giovani, adulti e anziani, la Protezione	5

	Civile come esperienza formativa di volontariato strutturato	
Modulo: 6 ASSOCIAZIONI		
Formatore	Temi	Ore
Emiliano DE BIASIO Chiara AVIANI	storia, cultura, servizi, possibilità esistenti e prospettive realizzabili	15
Modulo: 7 CONOSCENZA DEL TERRITORIO		
Formatore	Temi	Ore
Cristina ZANNIER Luca VIVAN	come promuovere un territorio, come attrarre il mondo giovanile (canali comunicativi, attività preferite) InfoPoint (cos'è, come svilupparlo, quali le funzioni), creare occasioni di turismo esperienziale, accoglienza e indirizzo del turista sul territorio, turismo: quali prospettive per i giovani locali	10
Modulo: 8 TURISMO LOCALE ED ESPERIENZIALE		
Formatore	Temi	Ore
Deborah DEL BASSO	Il terno storico visto come opportunità per rilanciare il turismo locale: modalità di attivazione del servizio, connessioni con il territorio (ciclabili, sentieristica, strutture ricettive, ecc.), accoglienza dei passeggeri, promozione dell'intermodalità	5
Modulo: 9 TRENO STORICO COME OPPORTUNITA' TERRITORIALE		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)
Modulo A:		
<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile 		

- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica verrà erogata in due tempi:

- Il primo 70% del totale, comprensivo del modulo relativo a formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

Il rimanente 30% del totale, in considerazione della necessità di armonizzare il piano formativo con le richieste e le esigenze che dovessero venire dai volontari anche a seguito delle previste fasi di monitoraggio durante il servizio, entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.